

FONDAZIONE CA' D'INDUSTRIA ONLUS

COMO – VIA BRAMBILLA, 61

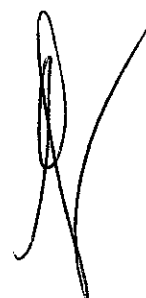
C.F. 80004470136

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio della Fondazione Ca' D'Industria Onlus, costituito dallo stato patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione a Proventi e Oneri e dalla Nota Integrativa ed accompagnato dalla Relazione di Missione.

Il bilancio si riassume nei seguenti dati:

Stato patrimoniale	Bilancio 31/12/2019
Immobilizzazioni	43.618.795,90
Attivo circolante	6.108.943,19
Ratei e risconti	4.549,01
Totale attivo	49.732.287,10
Patrimonio netto	37.148.692,97
Fondo per rischi e oneri	1.012.193,84
Trattamento fine rapporto subordinato	598.690,74
Debiti	10.718.582,25
Ratei e risconti	254.127,30
Totale passivo	49.732.287,10
Conto economico	
Valore produzione	17.163.348,59
Costi produzione	17.041.511,33
Differenza valore e costi produz.	121.837,26
Proventi e oneri finanziari	- 110.000,62
Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00



Risultato prima delle imposte	11.836,64
Imposte sul reddito d'esercizio	9.371,70
Utile (perdite) dell'esercizio	2.464,94

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2019, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo l'attenzione su quanto esposto nelle pagine del bilancio, in cui si indica l'incertezza relativa agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio derivanti dall'emergenza epidemiologica del COVID-19 e le correlate analisi in termini di continuità aziendale, consistente essenzialmente sull'impatto finanziario ed economico di questa straordinaria emergenza.

Come descritto, tale circostanza, oltre agli altri aspetti esposti nella medesima nota, indica l'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere alcuni dubbi, sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Le criticità legate alla diffusione del COVID-19 su molti settori ha comportato importanti effetti, nel primo scorcio dell'esercizio 2020, e, allo stato, non è dato sapere per quanto tempo perdureranno e in che misura. Sicuramente, si tratta di eventi successivi che non hanno impatto sulle valutazioni di bilancio 2019, ma richiedono appropriate analisi in termini di informativa sugli eventi successivi; nell'illustrazione dei rischi e in termini di valutazione del permanere della continuità aziendale.

L'analisi della continuità aziendale, in questa fase assolutamente unica e straordinaria, va gestita con estrema cautela ed è innegabile che redigere piani previsionali, in questa fase molto peculiare che si sta vivendo, presenta ulteriori margini di incertezza legati, tra le altre cose, anche alle misure di sostegno che lo Stato porrà concretamente in essere soprattutto nei riguardi di settori di attività particolarmente colpiti. Riguardo i potenziali dubbi significativi sulla capacità della Fondazione sottoposta a revisione di mantenere la continuità

aziendale non ritengo allo stato attuale di derogare in alcuna misura all'utilizzo del principio della continuità stabilito che la Fondazione ha dato appropriata informativa.

Responsabilità degli amministratori e del Revisore Unico per il bilancio

L'organo di amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo di amministrazione utilizza il presupposto della continuità nella redazione del bilancio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

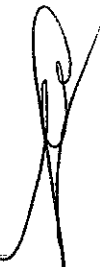
Il Revisore ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di



collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo di amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.



Ho partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Durante le riunioni svolte, ho acquisito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio

Per quanto a mia conoscenza, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Revisore Unico propone di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

Como, 24 luglio 2020

Il Revisore Unico
Dott. Giuseppe Molteni

